

SLC CGIL
P.zza Sallustio, 24 00187 Roma
Tel. 0642048204 fx 064824325

FISTeL CISL
Via Palestro, 30 00185 Roma
Tel.06492171 fx 064457330

UILCOM UIL
Via di Tor Fiorenza,35 00199 Roma
Tel.068622421 fx 0686326875

SAI SLC CGIL
Via Ofanto, 18 00198 Roma
Tel.068411288 fx 068546780

FAI FISTeL CISL
Via Palestro, 30 00185 Roma
Tel. 06492171 fx 064457330

UNdA UILCOM UIL
Via di Tor Fiorenza,35 00199 Roma
Tel.068622421 fx 0686326875

Roma 20 luglio 2010

Spett. ANICA
alla c.a. Uff. Sind. dott. Andrea Canali

Spett. APE
alla c.a. Presidente dott. Marco Valerio Puggini

Spett. APP
alla c.a. dott. Marco Guidone

Spett. APT
alla c.a. Segret. Gen dott.ssa Chiara Barigia

Oggetto:inserimento figura professionale dell'attore nel CCNL Troupe.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali, con lettera del 15 maggio 2008 avevano anticipato l'intento di procedere alla regolamentazione delle prestazioni degli interpreti nell'ambito delle attività audiovisive. Un settore in espansione che ha subito in questi ultimi anni trasformazioni radicali con lo sviluppo delle reti satellitari, della banda larga e del digitale terrestre, elementi che hanno profondamente modificato i processi produttivi, i sistemi di archiviazione, di distribuzione e fruizione delle opere.

Anche sotto l'aspetto giuridico sono state introdotte e rivisitate norme europee in materia di diritti, di circolazione dei prodotti e delle persone che impongono una discussione sulle condizioni del lavoro, sia per quanto riguarda l'assetto del sistema produttivo, sia per quanto attiene ai rapporti di lavoro.

Tali cambiamenti riteniamo che vadano contestualizzati tenendo conto non solo della realtà tipicamente industriale del sistema produttivo cine-audiovisivo, ma anche della sua fondamentale elaborazione artistica.

In tale contesto l'Italia rappresenta una evidente anomalia rispetto agli altri partner comunitari, non disponendo di alcuna regolamentazione per le figure artistiche impegnate in tali lavorazioni, un problema particolarmente evidente nelle coproduzioni con partner internazionali ed alla luce del crescente fenomeno della delocalizzazione.

Appare non più rinviabile, dunque, una discussione tra le parti interessate finalizzata a colmare anche nel nostro Paese questa grave lacuna senza, per altro, dover interferire sulla natura giuridica dell'attore, come già avviene per le attività di prosa, regolamentate con il CCNL delle Compagnie di Giro sottoscritto in AGIS e per le attività di doppiaggio con il CCNL Doppiaggio sottoscritto in l'ANICA.

Riteniamo sia importante superare questo limite "tutto italiano" sia al fine di garantire le tutele sociali economiche e normative ad attrici e attori impegnati in questo segmento, sia per introdurre parametri minimi di riferimento utili al mondo delle produzioni per una regolamentazione del mercato del lavoro.

SLC CGIL, FISTEL CISL e UILCOM UIL, congiuntamente alle proprie rappresentanze artistiche (SAI, FAI e UNdA) avevano già anticipato che nell'ottica di conseguire una semplificazione contrattuale, attraverso aggregati di comparto, intendevano inserire tale regolamentazione nel CCNL che già oggi disciplina lavoratori e Professionisti impegnati in questo tipo di lavorazioni.

Siamo pertanto a chiederVi formalmente di prevedere, nell'ambito del Contratto delle Troupe, ora in discussione, specifici incontri per regolamentare il lavoro di attrici e attori. Una discussione che consentirà di armonizzare le prestazioni degli interpreti nell'ambito del più ampio contesto di maestranze, tecnici e professionisti del set,.

L'allargamento delle figure professionali rappresentate conferirebbe, inoltre, ulteriore spessore al CCNL in questione, qualificando ulteriormente i soggetti contraenti anche nei confronti delle istituzioni pubbliche sia centrali che locali, preposte alla regolamentazione, al governo e al finanziamento del settore della produzione culturale cineaudiovisiva.

In sintesi, e fermo restando che nel corso della discussione sarà possibile approfondire anche temi diversi, riteniamo che il contratto collettivo, dovrà contenere gli argomenti di seguito riportati.

1) **l'ambito di applicazione del contratto** che noi riteniamo debba ricomprendere tutte le attività lavorative che prevedono prestazioni artistiche rese alle imprese in ogni forma costituite, da interpreti ed esecutori per la realizzazione di prodotti audiovisivi destinati a qualsiasi utilizzazione, dalle prestazioni audio (con particolare riferimento alla radiofonia) fino alla realizzazione dei film di circuito;

2) **l'identificazione delle figure professionali a cui si applica** il contratto (attori, stuntman);

3) **i contenuti del contratto di scrittura individuale;**

4) **l'individuazione delle tipologie di prodotti e di lavorazione** ai fini degli aspetti economici e normativi eventualmente diversificati (ad es. radiofonia, prodotti televisivi, prodotti cinematografici);

5) **modalità di svolgimento delle prestazioni** e aspetti normativi ad esse collegate coerentemente alle figure già regolamentate che operano in tale ambito;

6) **minimi di compenso;**

7) **regolamentazione della cessione dei diritti di sfruttamento delle opere;**

8) **impiego di minori, ambiente e sicurezza.**

In attesa di vostro cortese riscontro inviamo cordiali saluti.

SLC CGIL
Silvano Conti

FISTel CISL
Maurizio Giustini

UILCOM UIL
Fabio Benigni

SAI SLC CGIL
Maurizio Fériaud

FAI FISTel CISL
Aldo Massasso

UNdA UILCOM UIL
Pierluigi Salvagni